

CITTADELLA SOCIO-SANITARIA DI CAVARZERE S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2019**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA N. SAURO N. 32 30014 CAVARZERE (VE)
Codice Fiscale	03572880270
Numero Rea	VE 320353
P.I.	03572880270
Capitale Sociale Euro	25.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	208.974	256.960
III - Immobilizzazioni finanziarie	29	-
Totale immobilizzazioni (B)	209.003	256.960
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	861.845	1.020.934
Totale crediti	861.845	1.020.934
IV - Disponibilità liquide	404.831	230.955
Totale attivo circolante (C)	1.266.676	1.251.889
D) Ratei e risconti	36.660	36.937
Totale attivo	1.512.339	1.545.786
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	25.000	25.000
IV - Riserva legale	12.417	12.417
VI - Altre riserve	348.692	287.690
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	51.320	61.003
Totale patrimonio netto	437.429	386.110
B) Fondi per rischi e oneri	155.000	100.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	93.956	91.799
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	825.954	967.877
Totale debiti	825.954	967.877
Totale passivo	1.512.339	1.545.786

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.929.115	4.121.902
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.165	-
Totale altri ricavi e proventi	1.165	-
Totale valore della produzione	3.930.280	4.121.902
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	121.269	142.540
7) per servizi	3.037.232	2.970.197
8) per godimento di beni di terzi	-	60.200
9) per il personale		
a) salari e stipendi	211.964	244.388
b) oneri sociali	66.370	65.751
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	16.132	18.185
c) trattamento di fine rapporto	16.132	18.185
Totale costi per il personale	294.466	328.324
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	51.427	50.079
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	51.427	50.079
Totale ammortamenti e svalutazioni	51.427	50.079
13) altri accantonamenti	55.000	100.000
14) oneri diversi di gestione	279.099	340.592
Totale costi della produzione	3.838.493	3.991.932
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	91.787	129.970
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	18	-
Totale proventi diversi dai precedenti	18	-
Totale altri proventi finanziari	18	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.891	1.099
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.891	1.099
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.873)	(1.099)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	89.914	128.871
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	38.594	67.868
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	38.594	67.868
21) Utile (perdita) dell'esercizio	51.320	61.003

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2019. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Vengono inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428, pertanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non viene redatta la relazione sulla gestione.

Principi di redazione

Principi di redazione

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico. In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile. Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Deroghe

I criteri di valutazione adottati sono conformi al disposto dell'art. 2426 codice civile. Nel presente esercizio non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe (art. 2423, co. 5 codice civile).

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamenti di principi contabili

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Correzione di errori rilevanti

Correzioni di errori rilevanti

Non sono state effettuate correzioni di errori rilevanti nel presente bilancio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C. Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili rispetto all'esercizio precedente;

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Nota Integrativa Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Costruzioni leggere	10,00%
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature specifiche; attrezzature generiche	12,50%; 25,00%
Mobili e macchine elettromecc.	12,00%; 20,00%
Mobili e arredi	10,00%
Altri beni	100,00%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti

Si tratta di crediti di origine non finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza; sono iscritti al valore di presumibile realizzo (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15) in quanto la società ha esercitato la facoltà del penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Si tratta di depositi (bancari e postali) e assegni nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico.

Nel caso dei ratei attivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale, salvo eventuali rettifiche per tenere conto del relativo valore presumibile di realizzazione; con riferimento ai risconti attivi, invece, se i futuri benefici economici correlati ai costi differiti sono di valore inferiore a quanto riscontato, occorrerà procedere ad opportune rettifiche di valore.

Patrimonio netto

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio; l'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

Si tratta di passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. Sono iscritti, vista la mancanza di specifiche previsioni nell'art. 2426 del codice civile, secondo i principi generali del bilancio e, in particolare, sulla base delle indicazioni contenute nell'OIC 31: l'entità dell'accantonamento ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi alla data di bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si tratta della prestazione a cui il lavoratore subordinato ha diritto, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, in caso di cessazione del rapporto di lavoro; è iscritto, come da indicazioni dell'OIC 31, per un importo pari al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio (in conformità alla citata disposizione civilistica, come integrata dai contratti nazionali e integrativi sul lavoro subordinato), al netto degli acconti erogati ossia quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui a tale data fosse cessato il rapporto di lavoro.

Debiti

Si tratta dei debiti, di qualsiasi origine finanziaria ed a prescindere dalla loro scadenza. Avendo la società esercitato la facoltà del penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile, sono iscritti al valore nominale (come definito dall'OIC 19).

Ratei e risconti

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico.

Nel caso dei ratei passivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale; i risconti passivi, invece, non pongono normalmente problemi di valutazione in sede di bilancio.

Attività e passività in valuta

Qualora presenti, i valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in Euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26. In applicazione a quanto disposto dall'art. 2427 6-bis del C.C., nel prosieguo della presente nota integrativa, viene data indicazione di eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio. La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori. I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta. I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Riconoscimento dei costi

I costi e le spese sono contabilizzate in base al principio della competenza.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Altre informazioni

Informativa sull'andamento aziendale

Signori Soci, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un risultato di esercizio di euro 51.320.

La società opera nel settore sanitario e socio sanitario in attuazione della DGRV n. 880 del 23 marzo 2004 e successivamente della DGR del 13 novembre 2007 n. 3610 della DGR del 2 marzo 2010 n. 532.

Nel corso dell'anno 2014, con Legge Regionale del 22 ottobre 2014 n. 33 (DGR del 27 gennaio 2015 n. 78 pubblicata nel BUR n. 17 del 17 febbraio 2015) è stata prorogata la sperimentazione gestionale per altri 3 anni con scadenza ad ottobre 2017.

Con Deliberazione n. 1676 del 17 ottobre 2017 pubblicata nel BUR della Regione Veneto n. 105 del 7 novembre 2017 la Giunta Regionale autorizza la proroga della sperimentazione gestionale della "Cittadella Socio Sanitaria di Cavarzere S.r.l." sino al 31 dicembre 2018, con la Legge Regionale n. 45 del 29 dicembre 2017, pubblicata nel BUR n. 128 del 29/12/2017, sono state definite le nuove disposizioni in ordine alla sperimentazione gestionale della Cittadella Socio Sanitaria di Cavarzere.

La sopracitata L.R. n. 45 del 29/12/2017 ha disposto il termine della sperimentazione gestionale al 31/12/2018 limitando l'attività alla gestione ordinaria in attesa di ulteriori provvedimenti.

Nel corso dell'anno 2019 il fatturato è diminuito a seguito di una nuova programmazione con particolare riferimento alla CTRP.

La Direzione Aziendale ha deciso di non programmare, in continuità con l'anno 2018, azioni di sviluppo ed investimento sia tecnologico che edilizio garantendo esclusivamente l'erogazione dei servizi richiesti dall'utenza nel rispetto delle normative vigenti; sono tuttora in itinere alcune rivendicazioni legali da parte di alcuni utenti. Sono proseguite le attività per il mantenimento degli standard di qualità ed accreditamento e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Si è garantita l'ordinaria manutenzione al parco tecnologico ed agli impianti ottemperando a quanto richiesto dalle normative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nei seguenti prospetti vengono illustrate le variazioni più significative delle voci dell'attivo e del passivo.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali e materiali.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	608.371	655.128	-	1.263.499
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	608.371	398.168		1.006.539
Valore di bilancio	0	256.960	-	256.960
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	3.780	351	4.131
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	340	322	662
Ammortamento dell'esercizio	-	51.427		51.427
Totale variazioni	-	(47.987)	29	(47.958)
Valore di fine esercizio				
Costo	608.371	658.568	29	1.266.968
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	608.371	449.594		1.057.965
Valore di bilancio	0	208.974	29	209.003

I criteri di ammortamento delle voci in oggetto sono stati illustrati al precedente paragrafo "Criteri di valutazione".

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Patrimonio netto

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n.art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti. Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per altre ragioni	
Capitale	25.000	Capitale		-		-
Riserva legale	12.417	Riserva di utili	A - B	12.417		-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	348.693	Riserva di utili	A- B -C	348.693		23.000
Varie altre riserve	(1)			-		-
Totale altre riserve	348.692			348.693		23.000
Totale	386.109			361.110		23.000
Residua quota distribuibile				361.110		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva differenza arrotondamento	(1)
Totale	(1)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	100.000	100.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	55.000	55.000
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	55.000	55.000
Valore di fine esercizio	155.000	155.000

Il fondo per rischi e oneri è composto da accantonamenti effettuati a fronte di potenziali istanze di risarcimento per danni avanzate da terzi nei confronti di fornitori della Società, con i quali sussiste una responsabile solidale in caso di soccombenza.

In ragione del principio di prudenza gli Amministratori hanno ritenuto opportuno effettuare un accantonamento di Euro 55.000 nell'esercizio 2019, pertanto il valore complessivo del fondo ammonta ad Euro 155.000 al 31/12/2019.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	91.799
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	13.430
Utilizzo nell'esercizio	11.273
Altre variazioni	0
Totale variazioni	2.157
Valore di fine esercizio	93.956

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2019 è stato interamente liquidato e versato.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	520	6.776	7.296	7.296
Debiti verso fornitori	757.227	(37.808)	719.419	719.419
Debiti tributari	130.067	(103.017)	27.050	27.050
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	61.921	(3.106)	58.815	58.815
Altri debiti	18.142	(4.768)	13.374	13.374
Totale debiti	967.877	(141.923)	825.954	825.954

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali e che tutti i debiti hanno durata inferiore ai cinque anni.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	825.954	825.954

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Costi della produzione

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	121.269	142.540	(21.271)
7) per servizi	3.037.232	2.970.197	67.035
8) per godimento di beni di terzi	0	60.200	(60.200)
9.a) salari e stipendi	211.964	244.388	(32.424)
9.b) oneri sociali	66.370	65.751	619
9.c) trattamento di fine rapporto	16.132	18.185	(2.053)
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	0	0	0
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0	0
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	51.427	50.079	1.348
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	0	0	0
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	0	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0	0
13) altri accantonamenti	55.000	100.000	(45.000)
14) oneri diversi di gestione	279.099	340.592	(61.493)
Totali	3.838.493	3.991.932	(153.439)

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non si segnalano ricavi di entità o incidenza eccezionali nell'esercizio chiuso al 31/12/2019.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito viene illustrata la composizione delle imposte correnti:

Imposte correnti			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
IRES	29.221	55.500	(26.279)
IRAP	9.373	12.368	(2.995)
Totali	38.594	67.868	(29.274)

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile, le informazioni inerenti il personale:

	Numero medio
Impiegati	9
Totale Dipendenti	9

La media è stata calcolata considerando le giornate complessivamente lavorate da ciascun dipendente nel corso dell'anno.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi all'organo amministrativo.

Compensi al revisore legale o società di revisione

In osservanza alle disposizioni del Codice della crisi d'impresa (D. Lgs. 12 gennaio 2019 n. 14) e dell'art. 2477 del Codice Civile è stato nominata la società Audirevi S.r.l. quale Revisore Legale della Società, prevedendo un compenso annuo di Eur 7.000.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile, nè finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; tuttavia, si tratta di operazioni non rilevanti e concluse a condizioni di mercato, pertanto, ai fini della comprensione del bilancio, non si ritiene necessario fornire maggiori dettagli.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio è doveroso segnalare l'intervenuta emergenza sanitaria, causata dalla diffusione su scala mondiale del virus "Covid-19", che in queste settimane ha determinato la temporanea chiusura parziale e per taluni settori economici anche totale, delle attività produttive e commerciali.

Considerata la peculiarità di questo evento, al momento si segnala che la società ha subito una limitazione delle proprie attività mediche ed ambulatoriali in conformità alle disposizioni di legge vigenti. Al riguardo, però, al fine di dare informativa circa l'evoluzione prevedibile della gestione, si indica che la Società ha posto in essere tutte le attività propedeutiche a ripristinare le attività d'impresa secondo le disposizioni di sicurezza imposte dai protocolli recentemente introdotti, nonché a preservare l'operatività, nonostante la drastica, ma prevedibilmente temporanea riduzione di business macro-economico nazionale ed in virtù del core-business sanitario/medicale della Società, che non dovrebbe subire impatti negativi in questa fase.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Appartenenza ad un gruppo

La società non controlla altre imprese e non appartiene ad alcun gruppo né in qualità di controllata, né in qualità di collegata.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Ai sensi dell'art 25 comma 2 lettera h) n. 1 del Decreto Legge n. 179/2012 si evidenzia che la Società non ricade nella disciplina delle start-up e PMI innovative.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'articolo 1, commi da 125 a 129, legge 124/2017 si attesta che la società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti menzionati nella norma di legge.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 51.320 alla riserva straordinaria.

Partecipazioni comportanti responsabilità illimitata

Si attesta che la società non detiene partecipazioni.

Variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività e passività in valuta estera.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo. Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Cavarzere, lì 05/05/2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Botteon Franco